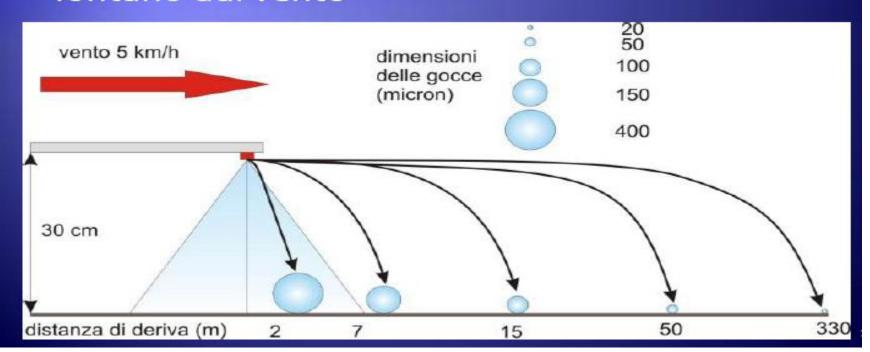
### DERIVE TRATTAMENTI PESTICIDI da 30 cm di per la decrescità felice wwf alterza – Fonte Prof. C.Baldoin univ. PD, 2010

# Fattori che influiscono sulla deriva

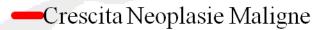
 Le gocce più piccole vengono trasportate più lontano dal vento















9.651 (+5.5%)

2007 2008 2009 2010



2010



#### ULSS7: INCIDENZA TUMORI E AUMENTO VENDITE PESTICIDI

**VENDITA PESTICIDI (t/a) ANNO** INCID. NEOPL. **MALIGNE** 

(cod. E048)

988 2006

2007 8.760 **1.019** (+3% sul 2006) (Prov.TV + 3.3%)

9.146 **1.355** (+33% sul 2007)

2008 (Provincia TV +20 % sul 2007) (+4.5% sul 2007) (ULSS7 7 kg/ab/a – Prov.TV 4 kg/ab/a)

RICHIESTI ALL'ARPAV MA NON

ANCORA PERVENUTI

9.651 **1.074** (-20.7% sul 2008) 2009

(+ 5.5% sul 2008)

(+ 7.2 % sul 2009)

10.345



### **ULSS7 DI TV**

- Abitanti complessivi 214.000; 28 comuni; (Con 13 dei 15 comuni DOCG)

- Morti per tumore 552 nel 2010 (erano circa 600 nel 2008);

## INCIDENZA TUMORI ULSS7 secondo il codice E048:

Soggetti esenti ticket per neoplasie maligne. 8.760 2007 1 malato ogni

(all'1/2008) 24 abitanti cancro

14.6 volte più delle morti per

**9.146** (+ 4.4% sul 2008) 1 malato ogni 15.2 volte più

2008 delle morti per cancro (all'1/2009) 23 abitanti

**9.651** (+ 5.5% sul 2009) 1 malato ogni 16.1 volte più (nuovi casi 1.232, 22 abitanti delle morti per

2009 (all'1/2010) cancro

cancellati 524) **10.345** (+7.2% sul 2010)

1 malato ogni 18.7 volte più

2010 (nuovi casi 1.127, cancellati 642) delle morti per cancro 20.7 abitanti (all'1/2011)

### WWF for a living planet

### COSTI SANITARI 2010 ULSS7

- Giro affari vino DOCG 400.000.000 € (13 comuni DOCG entro la ULSS7 di 28 comuni).
- <u>Ammalati di cancro 2010</u>: Italia circa 1.750.000 persone ; <u>in ULSS7 10.345 x</u> 50.000 € costo 1 ciclo di cura = 517.250.000 €
- <u>Nuovi ammalati 2010</u>: In Italia sono circa 290.000; in Prov. di TV 5.770; <u>in ULSS7</u> 1.127 x 50.000 € costo cura primo ciclo = 56.350.000 €
- <u>Imprese funebri:</u> In Italia 280.000 morti annui per cancro; in ULSS7 circa 600 x costo medio di 3.000 € = 1.800.000 € annui per l'industria della morte.
- Altri costi: per <u>incentivi</u> alla viticoltura non biologica + costi <u>smaltimento rifiuti</u> + costi esterni diretti per <u>danni all'acqua</u> potabile, alla <u>flora e fauna</u> (uccisione della catena trofica) + <u>speculazione sui suoli</u> + <u>sofferenze e perdite</u> <u>economiche</u> per assenze dal lavoro dei malati e dei parenti + aggiunte di <u>malattie collaterali</u> come asme, eczeme, allergie, alzehimer, iperattività infantile, etc.

#### **CONCLUSIONE:**

Alti costi della salute di fronte a profitti economici che si possono ottenere comunque con processi di produzione (non pericolosi (es. Agricoltura biologica)

### Regioni italiane con deficit sanitari 2009



